



ECONOMIA, IN EVIDENZA / 26 SETTEMBRE 2018 / 106 SEEN

Sostegno agli investimenti per migliorare l'offerta turistica in Versilia



ARTICOLI RECENTI

Pisa ancora nella morsa delle fiamme: vigili del fuoco partiti anche stamani da Siena. E ora fuoco anche nel Chianti

Banca d'Italia riapre Palazzo delle Papesse

Sostegno agli investimenti per migliorare l'offerta turistica in Versilia

OPUS
AFESIA • VIA ANTONIA, 11 • TEL. 0577 364901 • WWW.OPUSITALY.IT

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • AFFREDDO/CLIMA SANITARI • PARQUET • CAMINETTI • STUPE

PROMOZIONE SU CAMINETTI E STUPE



Viareggio e la Versilia hanno attraversato nel 2017 una vera e propria crescita del settore turistico. I dati messi a disposizione dall'Istat, hanno certificato ben 25.500 arrivi in più rispetto al 2016, con un incremento del 3% delle notti trascorse nelle strutture ricettive.

In attesa che siano disponibili i numeri relativi al 2018, indiscrezioni provenienti dagli addetti ai lavori confermano che anche la stagione in corso è stata positiva. Sebbene si siano registrati cali di presenze nei mesi di giugno e luglio, i mesi di agosto e settembre hanno registrato presenze in aumento grazie anche alle condizioni metereologiche particolarmente favorevoli.

La crisi finanziaria appare superata ma l'ottimismo per la relativa prosperità delle ultime due stagioni, non può certo nascondere né offuscare la realtà dei fatti: la Versilia ha certamente bisogno di ampliare la qualità dei propri servizi.

Logico che per far fronte a investimenti importanti e strutturali, il settore dei balneari chieda e pretenda certezze.

Lo spettro del recepimento della direttiva europea sui servizi aleggia ancora su oltre 30 mila concessionari ma le dichiarazioni di Frits Bolkestein nel mese di Aprile 2018, sembrerebbero aprire scenari confortanti: l'ex commissario europeo per il mercato interno ha definito le concessioni balneari come "beni" e non servizi", di fatto escludendo il perimetro della direttiva dagli stabilimenti balneari. Bolkestein non ha più incarichi ufficiali e la sua interpretazione dovrà trovare confronto con le decine di pareri e di pronunciamenti giuridici avvenuti in questi lunghi anni ma la sensazione è che il governo possa trovare una via formale per risolvere definitivamente la questione. Anche se la strada da compiere è ancora lunga, molti imprenditori stanno già programmando investimenti consistenti per il rinnovo, la ristrutturazione o la riqualificazione degli stabilimenti.

Non a caso anche il sistema bancario si sta muovendo per aiutare e sostenere il turismo, che rappresenta uno dei settori strategici dell'economia italiana, proponendo prodotti specifici e condizioni economiche vantaggiose.

A rivelarlo è lo studio ConCredito di Viareggio, (società di mediazione del credito e boutique di consulenza per piccole e medie imprese) che è stato incaricato da primari istituti di credito, di promuovere finanziamenti a sostegno degli investimenti e della liquidità degli stabilimenti balneari, con un'attenzione particolare alle stagionalità tipiche del settore (il rimborso delle rate viene sospeso nei periodi di chiusura delle attività). A seconda dell'analisi di merito, le banche offrono finanziamenti a tassi anche inferiori all'1%.

Turismo in crescita e marginalità economiche crescenti richiedono disponibilità agli investimenti per incrementare il ventaglio e la qualità dei servizi offerti.

Gli istituti di credito, nonostante la crisi che ha investito il settore, stanno dimostrando di poter affiancare il possibile sviluppo delle attività turistiche locali. Anche il mondo della consulenza finanziaria e manageriale non è più riservato a imprese di medie e grandi dimensioni ma può e deve accompagnare gli imprenditori locali nella difficile sfida di mantenere ed anzi incrementare la propria competitività in un mercato globale.

Condividi:



GUARDUCCI & BERNINI



SIENA